Verona, 11-01-2015

E' per me un onore essere qui oggi a Verona, la terra del mio bisnonno Andrea Gasparini, che nel 1876 (milleottocentosettantasei) vedovo con 5 figli, emigrò in Brasile partendo da Villafranca di Verona. Andrea Gasparini fu uno dei fondatori della cittadina di Santa Teresa, sulle montagne dell'Espirito Santo, cittadina fondata dagli italiani e dove ancora oggi si preservano le tradizioni portate dall'Italia nell'ultimo quarto del 1800 (milleottocento).
Santa Teresa è stato il primo paese fondato da emigranti italiani in Brasile.

Sono orgogliosa del mio sangue italiano, della storia della mia famiglia, una storia fatta di difficoltà superate, di sfide che sembravano impossibili, di sogni realizzati. Santa Teresa venne costruita dagli italiani: veneti, trentini e lombardi, dal nulla, strappando il terreno alla foresta, in un mondo sconosciuto e ostile che pian piano venne domato.
E' una storia fatta di lavoro durissimo, di solidarietà tra le famiglie italiane che si sono trovate nella foresta tropicale senza niente, di valori forti, di tradizioni orali portate dall'Italia che erano l'unico patrimonio comune.

Mi sono dedicata a registrare questo patrimonio attraverso interviste agli anziani, raccolta di fotografie, recupero di oggetti degli emigranti e le mie ricerche si sono trasformate in libri. Il mio obiettivo è preservare una storia sofferta e bellissima che ha il diritto di essere ricordata e mantenere vive tradizioni che nel mondo di oggi rischiano di perdersi.
Non possiamo perdere le nostre radici, non possiamo perdere le nostra storia. Un popolo senza passato è un popolo che perde il proprio futuro. L'Italia e il Brasile hanno legami forti che dovrebbero essere coltivati, sono la possibilità di un arricchimento reciproco.
Nel mio piccolo cerco di lavorare in questo senso.

Grazie!
SANDRA GASPARINI